



Convenzione ex art. 1, c. 163 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, per il supporto e l’assistenza tecnica – amministrativa al Comune di Milano per la partecipazione al Concorso globale internazionale indetto da C40 – *Cities Climate Leadership Group*

TRA

il **Comune di Milano**, (C.F. 01199250158) con sede in Milano (MI), Piazza della Scala, 2, rappresentato dal Direttore della Direzione Casa, Arch. Massimo Marzolla, di seguito **“Comune”** o **“Ente”**

E

la **Struttura per la Progettazione**, di seguito anche **“Struttura”** (C.F. 06340981007), con sede in Roma, Via Barberini n. 38, nella persona del Dirigente Alessandro La Rocca che sottoscrive il presente atto in virtù dei poteri allo stesso conferiti con delega prot. n. 11 del 16 gennaio 2024 rilasciata dal Direttore *ad interim* della Struttura per la Progettazione;

(di seguito, congiuntamente denominate le **“Parti”** e singolarmente la **“Parte”**)

VISTI

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, che ha istituito l’Agenzia del Demanio, alla quale è attribuita l’amministrazione dei beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l’impiego, e il successivo decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173 “Riorganizzazione del Ministero dell’economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell’articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, che ha trasformato l’Agenzia in ente pubblico economico;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

- il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n.133 ed in particolare l'art. 58, recante “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali”;
- l’articolo 1, commi da 162 a 170, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con cui è disciplinata la costituzione di un’apposita Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici, finalizzata a favorire lo sviluppo e l’efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, demandando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la denominazione, l’allocazione, le modalità di organizzazione e le funzioni della stessa;
- il comma 163 del predetto articolo 1, della legge n. 145/2018, nonché l’art. 4, del d.P.C.M. 29 luglio 2021, ai sensi dei quali la Struttura per la Progettazione opera su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati previa convenzione e senza oneri diretti per le prestazioni professionali rese agli enti territoriali richiedenti, con il compito di provvedere al supporto per lo sviluppo di progettualità, per fornire servizi di progettazione, di ingegneria e architettura e ogni supporto tecnico che garantisca qualità e tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, adottato in attuazione dell’art. 1, comma 162 della predetta legge n. 145/2018, che ha soppresso il precedente d.P.C.M. 15 aprile 2019 e, ferma restando l’istituzione della Struttura per la Progettazione presso l’Agenzia del Demanio, ha chiarito e descritto in modo più analitico e coerente con l’organizzazione della medesima Agenzia, i compiti della Struttura per la Progettazione, così da garantirne in tempi rapidi la piena funzionalità;
- lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell’Agenzia del Demanio, modificati ed integrati con delibere del Comitato di Gestione adottate nella seduta del 12 ottobre 2021, approvati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze rispettivamente il 25 e 26 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicati nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021, come comunicati sulla G.U. n. 309 del 30.12.2021;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”) e relativi allegati, attuativi delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, in vigore dal 1° aprile 2023 ed efficaci dal 1° luglio 2023;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 106, prot. n. 2023/17478/DIR, del 14 luglio 2023;

- la determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 107 prot. n. 2023/27448/DIR del 16 novembre 2023 con la quale sono state definite competenze e poteri della Struttura per la progettazione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 08 febbraio 2024 di approvazione della partecipazione del Comune di Milano alla nuova edizione del Programma Internazionale *Reinventing Cities* indetto da *C40-Cities Climate Leadership Group* e identificazione dell'immobile oggetto dell'iniziativa;
- la determinazione dirigenziale n. 2599 del 4 aprile 2024 con cui la Direzione Casa del Comune di Milano ha approvato il Regolamento per la Fase di Manifestazione di Interesse – *Reinventing Cities*;
- la Determinazione dirigenziale n. 3265 del 24 aprile 2024 con cui la Direzione Casa del Comune di Milano ha approvato l’avviso pubblico avente ad oggetto la manifestazione di interesse per il diritto di superficie per l’area ubicata in Milano, in attuazione del Programma denominato “*Reinventing Cities*”;
- la Determinazione dirigenziale n. 4846 dell’11 giugno 2024 in cui la Direzione Casa ha approvato il testo della presente convenzione (di seguito la “**Convenzione**”).

PREMESSO CHE

- l’Agenzia del Demanio, nell’ambito dell’attività di gestione di beni immobili dello Stato, promuove intese e accordi tra i vari Dicasteri, Enti Territoriali e Locali, al fine di attivare in modo sinergico processi unitari di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico. Tale processo si realizza in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale, in modo da favorire, nell’ambito del contesto economico e sociale di riferimento, anche attraverso la Struttura per la Progettazione, quale soggetto tecnico qualificato in grado di incrementare la capacità progettuale degli investimenti pubblici, l’adozione di soluzioni innovative e un incremento significativo degli standard qualitativi degli interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici, con particolare attenzione alla realizzazione di progetti che possano favorire la messa in sicurezza, la riqualificazione sismica, energetica, ambientale e l’innovazione tecnologica.
- l’Agenzia del Demanio, nel perseguire le finalità di cui al punto che precede, abbracciando l’opportunità di approntare ogni misura idonea a contrastare il cambiamento climatico ed a promuovere l’efficientamento energetico, nell’ottica della valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso il ricorso a strumenti di partenariato pubblico-privato, ha aderito all’iniziativa,

mediante la sottoscrizione di un'intesa istituzionale, proposta dal C40 – *Cities Climate Leadership Group*;

➤ *C40 – Cities Climate Leadership Group* – è un forum che raccoglie le città che intendono condividere strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio e promuovere un'azione globale contro il cambiamento climatico e il raggiungimento di una maggiore resilienza, salubrità e vivibilità nelle città;

➤ l'iniziativa internazionale lanciata da *C40* è un'iniziativa globale che, attraverso l'indizione di appositi Bandi, punta al recupero e alla riqualificazione di immobili o aree urbane degradate ed ubicati anche in zone periferiche, incoraggiandone uno sviluppo sostenibile e premiando soluzioni innovative nel campo delle sfide urbanistiche e ambientali ed affrontando le dieci sfide per il clima (Edifici *green* ed efficienza energetica; Costruzione sostenibile e ciclo di vita dell'edificio; Mobilità a basse emissioni; Resilienza e adattamento climatico; Stile di vita sostenibile e *green jobs*; Gestione sostenibile delle risorse idriche; Risorse circolari e gestione sostenibile dei rifiuti; Spazi verdi, natura urbana e biodiversità; Inclusione sociale e partecipazione della comunità; Architettura e design urbano di qualità);

➤ il Comune di Milano è proprietario di un compendio, meglio individuato nella planimetria allegata sotto la lettera "A", sito in Milano Via Zama n. 23, contraddistinto al catasto del medesimo Comune al Foglio 487 mapp. 53 e mapp. 54, su cui insiste un edificio originariamente destinato, in parte, a scuola elementare e palestra (Corpo A) e, per la restante parte, ad asilo (Corpo B);

➤ l'Ente Civico ha manifestato l'interesse a partecipare al Concorso globale indetto da C40, per la valorizzazione di parte del compendio di cui sopra attraverso un progetto di rigenerazione e trasformazione del compendio sopra descritto, in particolare dei corpi edilizi destinati a scuola elementare e palestra e del relativo spazio verde pertinenziale (di seguito anche l'**Area**), in linea con gli obiettivi di pianificazione territoriale e con le trasformazioni urbane già in programma;

➤ a tal fine, il Comune ha emanato la deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 08 febbraio 2024, la determinazione dirigenziale della Direzione Casa n. 2599 del 4 aprile 2024 e la Determinazione dirigenziale della Direzione Casa n. 3265 del 24 aprile 2024 in precedenza richiamate con cui ha approvato, rispettivamente, la partecipazione dell'Ente al programma *Reinventing Cities*, il Regolamento per la Fase di Manifestazione di Interesse e la pubblicazione dell'avviso pubblico;

➤ in data 24 aprile 2024 il Comune di Milano ha pubblicato sul proprio sito internet istituzionale l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse relative all'intervento di rigenerazione urbana, sociale e ambientale dell'Area di Via Zama, n. 23, per l'insediamento di funzioni di *housing* universitario e sociale e di funzioni accessorie;

➤ per la porzione di Area adiacente, su cui insiste l'immobile precedentemente destinato ad asilo e non inserita all'interno del Concorso globale C40, l'Agenzia del Demanio sta verificando la possibilità di insediare, il Comando Stazione dei Carabinieri di Milano-Rogoredo, al momento ubicato in Via Zama 11, attualmente sottodimensionato rispetto al quadro esigenziale;

CONSIDERATO CHE

➤ l'Agenzia del Demanio e il Comune di Milano in data 15 luglio 2022 hanno stipulato un Accordo per l'attuazione di iniziative relative al patrimonio immobiliare pubblico o destinato ad operazioni di interesse pubblico;

➤ con l'Accordo, il Comune e l'Agenzia hanno instaurato un rapporto di collaborazione istituzionale allo scopo di promuovere e sviluppare, secondo le rispettive competenze, nuovi processi e specifiche azioni territoriali volte, tra l'altro, alla tutela, valorizzazione e rigenerazione degli immobili pubblici comunali;

➤ il menzionato Accordo prevede altresì all'art. 2, comma 4, che *“Ai fini dell'attuazione del presente accordo e/o per specifiche iniziative nell'ambito delle finalità del medesimo, le Parti possono stipulare, ove occorra, specifici accordi ovvero potranno essere sottoscritte una o più convenzioni ai sensi dell'art. 1, comma 163, della legge n. 145/2018 tra il Comune e la Struttura per la Progettazione”*;

➤ il successivo art. 4 prevede che gli Enti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati tramite la realizzazione delle attività e degli interventi di comune interesse oggetto dell'Accordo ed in tale ambito l'Amministrazione comunale in particolare s'impegna ad *“attivare, ove ritenuto di interesse, la Struttura per la Progettazione, ai sensi dell'art. 1, comma 163, della legge n. 145/2018, mediante convenzione per l'affidamento delle attività tecnico-specialistiche per la realizzazione delle finalità del presente Accordo”*;

TUTTO QUANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE CONVENZIONE, LE PARTI STABILISCONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Finalità e oggetto della Convenzione)

1. Con la presente Convenzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 163 e comma 164 della legge n. 145/2018, il Comune di Milano si avvale del supporto e dell'assistenza tecnica della Struttura anche per la procedura di partecipazione al Concorso globale indetto dal *C40 – Cities Climate Leadership Group* affidandole, al fine della realizzazione di un progetto di rigenerazione e trasformazione dell'Area per le finalità individuate in premessa (di seguito, anche il Progetto), le attività tecnico – amministrative, ed in particolare i servizi di indagini diagnostiche ed ambientali da svolgersi sul compendio, come meglio specificato al successivo articolo 2.

Articolo 2

(Attività e ruoli delle Parti)

1. Le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a realizzare ogni utile iniziativa al fine di favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi della presente Convenzione.

2. Il Comune si impegna a:

a) fornire ogni dato e informazione di cui è in possesso, eventualmente utile allo svolgimento dei compiti assunti dalla Struttura per la Progettazione, anche nell'intento di accelerare i tempi dell'intero procedimento;

b) consentire alla Struttura di effettuare i sopralluoghi necessari alla predisposizione della documentazione tecnica correlata al bando, utile per la declinazione dei possibili scenari di valorizzazione e delle modalità di intervento da attuare su quota parte dell'Area di Via Zama;

c) consentire al personale tecnico coinvolto, per tutta la durata delle attività oggetto della presente Convenzione, l'accesso continuativo all'area di riferimento, garantendo le idonee misure di supporto e sicurezza;

d) acquisire, ove necessario, pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte di altre Pubbliche Amministrazioni ed Enti preposti, e rilasciare, pareri, autorizzazioni e nulla osta di competenza necessari alla realizzazione degli interventi di cui al Progetto, ove necessario tramite convocazione di apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990;

e) partecipare, con il supporto tecnico – amministrativo della Struttura per la Progettazione, al Concorso globale indetto da *C40 – Cities Climate Leadership Group*.

3. La Struttura per la Progettazione si impegna a:

a) espletare i sopralluoghi presso l'Area di Via Zama necessari per la declinazione dei possibili scenari di valorizzazione e quindi per la definizione della documentazione tecnica necessaria per la partecipazione al citato Bando internazionale, anche sulla base dei documenti forniti dal Comune;

b) garantire all'Ente l'assistenza tecnica – amministrativa per la partecipazione al menzionato Concorso globale indetto da *C40 – Cities Climate Leadership Group* assicurando il necessario affiancamento, altresì, nella predisposizione della documentazione tecnica e, se richiesto, dei documenti di gara;

c) svolgere sull'*Area*, anche eventualmente mediante affidamento esterno,

- il rilievo con restituzione BIM e le indagini diagnostiche sulle strutture esistenti per il “Corpo A” – scuola elementare e palestra

- le indagini ambientali, geognostiche e geotecniche, così come meglio dettagliate nell'allegato “B” alla presente Convenzione. Tali indagini, per ragioni di opportunità tecnica e alla luce di un possibile trasferimento in loco della Stazione dei Carabinieri di Milano-Rogoredo, verranno svolte sull'intero lotto compresa la porzione inserita nel bando *Reinventing Cities*.

4. La Struttura per la Progettazione si impegna, in caso di eventuale esternalizzazione delle attività, a redigere gli atti di gara e assumere il ruolo di Stazione Appaltante per l'affidamento dei servizi di cui al presente articolo, espletando tutte le attività da ciò derivanti, così come disposto dal D.lgs. n. 36/2023 e dai relativi allegati.

Articolo 3

(Durata, risoluzione e modifiche della Convenzione)

1. La presente Convenzione ha una durata complessiva di 12 mesi a decorrere dalla sottoscrizione, come da cronoprogramma allegato sotto la lettera “C”, fermo restando che, come condiviso tra le parti, l'esito del monitoraggio del gas radon verrà consegnato dalla Struttura nel corso dell'anno 2025, atteso che ai sensi del D.lgs. 101/2020, la misurazione della concentrazione di radon ha durata annuale.

2. A seguito dello sviluppo delle attività previste nella presente Convenzione o in prossimità della scadenza, valutato lo stato di attuazione complessivo, le Parti possono rinnovare i termini della stessa riservandosi la possibilità di aggiornarne i relativi contenuti, anche in rapporto all'effettiva durata delle procedure di gara di cui al concorso *Reinventing Cities*.

3. Eventuali ulteriori attività tecniche che le Parti concorderanno di svolgere sul compendio descritto in premessa, saranno oggetto di appositi atti aggiuntivi da sottoscrivere in forma scritta tra le Parti e previa intesa tra quest'ultimi.

4. La presente Convenzione può essere risolta, per mutuo consenso risultante da atto scritto, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione.

5. Ogni modifica o integrazione al presente atto dovrà essere approvata in forma scritta da entrambe le Parti.

Articolo 4

(Referenti e Gruppo di lavoro)

1. Al fine di garantire una più efficace e coordinata attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti individuano, nell'ambito del personale interno, i seguenti referenti che sovrintendono alla pianificazione, al monitoraggio e all'esecuzione delle attività:

- per il Comune di Milano: Dott.ssa Laura Basile;
- per la Struttura per la Progettazione: Arch. Marina Cattaneo.

2. I referenti di cui al comma che precede, insieme ad ulteriori referenti della Struttura e del Comune appositamente individuati dalle Parti, costituiranno il gruppo di lavoro (di seguito il “**Gruppo di Lavoro**”).

3. Il Gruppo di lavoro avrà il compito di:

- a. monitorare lo stato di avanzamento delle attività oggetto della presente Convenzione, proponendo eventuali aggiornamenti e integrazioni, anche per superare eventuali criticità e inerzie;
- b. fornire supporto tecnico -giuridico per la partecipazione al Concorso globale indetto da *C40 – Cities Climate Leadership Group* anche per la risoluzione di problematiche eventualmente insorte.

5. Ogni comunicazione formale o notifica fra le Parti deve essere effettuata agli indirizzi sotto riportati ed è ritenuta valida ed efficace dalla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna:

- a) Se indirizzata al Comune di Milano – indirizzo PEC: casa@pec.comune.milano.it
- b) Se indirizzata alla Struttura per la Progettazione – indirizzo PEC: StrutturaProgettazione@pce.agenziaDemanio.it

7. È onere di ciascuna Parte comunicare tempestivamente all'altra qualsiasi variazione dei recapiti indicati.

Articolo 5

(Oneri finanziari)

1. Per l'attuazione della presente Convenzione non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo, in quanto la Struttura per la Progettazione opera senza oneri diretti per le prestazioni professionali rese all'Ente territoriale richiedente, in virtù di quanto previsto dall'art. 1, comma 163, della legge n. 145/2018.

2. In relazione alle conoscenze del bene ed agli approfondimenti preliminari effettuati dalla Struttura per la Progettazione, l'importo stimato per la realizzazione delle attività di cui al precedente comma 3 lettera b dell'articolo 2 ammonta ad € 194.512,97.

3. Ai sensi di quanto sopra riportato, gli oneri finanziari di cui al precedente punto 2 risultano interamente a carico della Struttura per la Progettazione dell'Agenzia del Demanio.

Articolo 6

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, e ss.mm.ii., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice, nonché ogni provvedimento, emanato dal Garante per la protezione dei dati personali, rilevante per le attività oggetto del presente rapporto convenzionale.

2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione alla presente Convenzione, saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, alla normativa comunitaria e/o a prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, nonché nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati e in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati.

3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che venissero avviati in virtù della presente Convenzione, le parti concordano che, di volta in volta, è loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

4. Per la Struttura, il Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio, sempre contattabile all'indirizzo email: Demanio.dpo@agenziaDemanio.it

5. Per il Comune, il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, 2, 20121 Milano (MI), il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection

Officer - “DPO”) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente all’indirizzo email: dpo@Comune.Milano.it

Articolo 7

(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

Articolo 8

(Attività di comunicazione)

1. Le Parti convengono di dare diffusione alla presente Convenzione ed alle iniziative da realizzare tramite i propri siti istituzionali, anche con azioni congiunte.

Articolo 9

(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all’interpretazione e all’applicazione della presente Convenzione, le Parti concordano di adire preliminarmente ad un tentativo di conciliazione.

2. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.

3. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell’articolo 133, lett. a), del Codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2.07.2010, n. 104.

Articolo 10

(Registrazione)

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d’uso, ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Tutte le spese per l’eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Articolo 11

(Efficacia)

La presente Convenzione è sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell’art. 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, nonché di quanto previsto dall’art. 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Struttura per la Progettazione
Il Dirigente
Alessandro La Rocca

Comune di Milano
Il Direttore della Direzione Casa
Massimo Marzolla